

Soluzione d'emergenza per scongiurare il blocco delle prenotazioni
Manca il personale dell'Asl per misurare la temperatura agli utenti

Albisola, i volontari riaprono il Cup in attesa che arrivi il termoscanner

IL CASO

Scondono in campo i volontari pur di far riaprire il servizio di prenotazione degli uffici dell'Asl. Come già accaduto a Varazze, il cup albisoiese è rimasto chiuso per mesi a causa della mancanza di un addetto che misurasse la temperatura agli utenti, co-

stringendo l'Asl a dirottare verso le farmacie chi aveva necessità di prenotare una visita o un esame, creando code e disagi, oltre ad assembramenti ulteriori.

Da ieri lo sportello ha riaperto, ma solo grazie all'intervento dei volontari di Croce Verde, Associazione Alpini, Cracs Luceto e Gruppo Pescatori, che si alterneranno nelle prossime settimane

all'ingresso della sede Asl di Albisola per misurare la temperatura agli utenti e controllare che indossino correttamente le mascherine.

Il problema è nato dal ritardo nell'acquisto di un termoscanner e dall'impossibilità di trovare un addetto dell'Asl che si mettesse all'ingresso. Dopo mesi trascorsi in una sorta di vicolo cieco, alla fine è arrivata la media-

zione tra Comune, Asl e associazioni di volontariato.

Gli assessori Calogero Sprio e Roberto Gambetta hanno accolto l'offerta da parte dei vertici dei diversi gruppi albisoiesi e concordato con il direttore del Distretto sanitario, Giancarlo Conte, la riapertura in via provvisoria con i volontari all'ingresso dotati di pettorina, tessera di riconoscimento e termometro laser. Il termoscanner dovrebbe arrivare a febbraio.

L'ufficio per ora sarà aperto al pubblico il martedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 il mercoledì, mentre il giovedì e il venerdì aprirà dalle 8,30 alle 12,30. —

G. V.



Una volontaria della Croce Verde al lavoro al Cup albisoiese PUGNO